

16 maggio: Giornata Mondiale della Celiachia AIC promuove approfondimenti ed eventi per sfatare falsi miti e fake news su celiachia e dieta senza glutine

In Italia circa 600 mila le persone celiache di cui circa il 60% non ancora diagnosticate. Fino al 19 maggio AIC promuove la Settimana Nazionale della Celiachia per informare, sensibilizzare e offrire sostegno ai malati e ai loro familiari

In Italia sono circa **600 mila le persone celiache** di cui quasi il 60% non ancora diagnosticate: secondo i dati raccolti e diffusi dal Ministero della Salute (Relazione annuale al Parlamento anno 2022) persiste un grave ritardo con cui il paziente arriva alla diagnosi. In Italia sono **251.939 i pazienti che hanno ricevuto la diagnosi** ma con una prevalenza della malattia che si conferma intorno all'1%, si stima che siano circa 400.000 a non aver ancora ricevuto una diagnosi corretta. La popolazione femminile si conferma maggiormente colpita dalla malattia con il 70% dei casi diagnosticati (176.054) rispetto al 30% maschile (75.885).

Il **16 maggio** si celebra in tutto il mondo la **Giornata Mondiale della Celiachia** e per l'occasione **AIC - Associazione Italiana Celiachia promuove la Settimana Nazionale della Celiachia**: fino al 19 maggio in tutta Italia sono previsti numerosi approfondimenti ed eventi per sensibilizzare e fare corretta informazione sulla malattia.

“La dieta senza glutine fa dimagrire e anche chi non è celiaco può seguirla per trarne benefici”. “La celiachia è un’allergia al grano ed è una condizione temporanea”. “Una persona può essere più o meno celiaca quindi, ogni tanto, è possibile ‘trasgredire’ alla dieta senza glutine”. “Se sospetti di essere celiaco, mettersi subito a dieta senza glutine non può farti che bene” Sono solo alcuni dei falsi miti e delle fake news che riguardano la celiachia e la dieta senza glutine.

Screening e consulenze mediche gratuiti; incontri e consigli di dietisti e nutrizionisti, online e in presenza; iniziative di divulgazione e informazione a contatto diretto con gli esperti; open day delle sedi AIC territoriali per informare e distribuire materiale e gadget alla popolazione; laboratori per bambini e letture di fiabe su celiachia e inclusione, corsi di cucina senza glutine per adulti e bambini: sono alcuni dei numerosi appuntamenti dedicati alle persone celiache, ma non solo, per parlare correttamente di celiachia e dieta senza glutine. Il calendario completo degli appuntamenti è disponibile su settimanadellaceliachia.it

Uno spazio importante all'interno della Settimana Nazionale è dedicato ai più giovani e alle scuole con **“Tutti a tavola, tutti insieme: le giornate del menù senza glutine”**, iniziativa che prevede la distribuzione di un menù completamente senza glutine per tutti nelle mense delle scuole dell'infanzia e della primaria, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare studenti, famiglie e insegnanti sulla celiachia e la dieta senza glutine. Nata nel 2010, coinvolge oggi 400 comuni italiani grazie anche alla collaborazione con ANCI: solo nel 2023 sono stati distribuiti oltre 360.000 pasti senza glutine.

“La Giornata Mondiale della Celiachia e la Settimana Nazionale della Celiachia si confermano momenti fondamentali per accendere i riflettori sui falsi miti e sfatare le tante fake news che ruotano intorno alla celiachia, una malattia severa e ancora troppo sottostimata” afferma **Rossella Valmarana, Presidente di AIC - Associazione Italiana Celiachia**. *“Ricordiamo inoltre l'importanza della diagnosi precoce, fondamentale forma di prevenzione delle complicanze, anche gravissime, che una diagnosi tardiva può portare. Proprio in questi mesi è in corso in*

Lombardia, Marche, Campania e Sardegna il progetto pilota dello screening pediatrico per celiachia e diabete di tipo 1, avviato dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità in attuazione della legge 15 settembre 2023 n. 130, che, unico esempio al mondo, ha l'obiettivo di identificare, nella popolazione pediatrica, le persone a rischio di sviluppare una o entrambe le malattie".

L'**Associazione Italiana Celiachia** nasce nel 1979 su iniziativa di alcuni genitori di bambini celiaci in un'epoca in cui la celiachia era poco conosciuta e considerata una malattia pediatrica. Oggi è portavoce dei pazienti e delle loro istanze in tutti i più importanti contesti istituzionali: cura progetti per migliorare la vita quotidiana del paziente; iniziative e strumenti di comunicazione per informare e sensibilizzare il pubblico, i media e la classe medica; risponde direttamente ai bisogni dei celiaci sul territorio grazie alle sue 21 AIC associate; sostiene la migliore ricerca scientifica italiana sulla celiachia e diffonde il Marchio Spiga Barrata, la massima garanzia di sicurezza e idoneità degli alimenti per le persone celiache. AIC ha ricevuto l'attestazione al merito della Sanità pubblica per le meritorie attività svolte nell'ambito della sanità pubblica (DPR 31 maggio 2023). Sul piano internazionale, AIC fa parte di AO ECS, Association of European Coeliac Societies, e il CYE – The Coeliac Youth of Europe, forum internazionale dei giovani celiaci. www.celiachia.it

La **Malattia Celiaca o Celiachia** è una infiammazione cronica dell'intestino tenue, scatenata dall'ingestione di glutine in soggetti geneticamente predisposti; è caratterizzata da un quadro clinico molto variabile che va dalla diarrea profusa con marcato dimagrimento, a sintomi extra-intestinali, alla associazione con altre malattie autoimmuni. La diagnosi si effettua con analisi del sangue di specifici anticorpi e biopsia dell'intestino tenue; gli accertamenti diagnostici devono essere eseguiti in corso di dieta comprendente il glutine. L'unica terapia disponibile per la celiachia è la dieta senza glutine e va eseguita per tutta la vita. Secondo i dati del Ministero della Salute in Italia (Relazione annuale al Parlamento anno 2022) sono 251.939 i pazienti diagnosticati con un rapporto maschi:femmine pari a 1:2; si stima che la celiachia riguardi l'1% della popolazione italiana, il che porta a ipotizzare circa 600.000 persone celiache di cui quasi 400.000 ancora non diagnosticate.

16 maggio 2024

Ufficio Stampa: Le Acrobat - idee parole comunicazione
Alessandra Tonini alessandra.tonini@leacrobate.it 328-1046670
Caterina Argirò caterina.argiro@leacrobate.it 349-0745535